



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

ATTO N. DEL CONS 10

25/02/2026

OGGETTO: **APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI**

Seduta pubblica del 25/02/2026 – seconda convocazione

L'anno duemilaventisei, il giorno venticinque del mese di febbraio, presso la Sala Martorana di Palazzo Comitini, in Palermo, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Palermo, giusta convocazione prot. n. 9428 del 10/02/2025 e prot. n. 10722 del 13/02/2026 di differimento data e successive integrazioni all'ordine del giorno prot. n. 12002 del 18/02/2026, prot. 12758 del 20/02/2026 e prot. n. 13214 del 23/02/2026, per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

In prosecuzione di seduta, alle ore 17:10, con la Presidenza del Sindaco Metropolitano prof. Roberto Lagalla e la partecipazione del Segretario Generale dott. Francesco Mario Fragale, risultano presenti:

| N | NOME | P/A* | N | NOME | P/A* |
|-----|---------------------------|------|-----|---------------------------|------|
| 1. | Lagalla Roberto | P | 11. | Marino Luciano | P |
| 2. | Armetta Claudio | A | 12. | Martorana Paolo Francesco | P |
| 3. | Chinnici Dario | P | 13. | Meli Caterina | P |
| 4. | Conti Angelo | P | 14. | Monteleone Giuseppe | A |
| 5. | Costantino Vanessa | P | 15. | Pillitteri Flavio | A |
| 6. | Costanza Liborio Maurizio | P | 16. | Randazzo Antonino | A |
| 7. | Di Giacinto Giovanni | P | 17. | Rizzo Vito | P |
| 8. | Giambrone Fabio | P | 18. | Terrani Pasquale | P |
| 9. | Inzerillo Giovanni | A | 19. | Tripoli Giuseppe | P |
| 10. | Lapunzina Rosario | P | | | |

*P=PRESENTE, A=ASSENTE

Sono assenti i Consiglieri:

Antonino RANDAZZO - Claudio ARMETTA - Flavio PILLITTERI - Giovanni INZERILLO - Giuseppe MONTELEONE

Il Sindaco Metropolitano passa alla trattazione del punto 2) posto all'o.d.g. e invita il Dirigente della Ragioneria Generale dott. Massimo Bonomo a illustrare la proposta di deliberazione in

oggetto.

Il Ragioniere Generale riferisce che, in conformità alle disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 25 luglio 2023, l'Ente ha avviato l'iter per la formazione del Bilancio di previsione nel mese di settembre 2025, giusta Decreto del Sindaco Metropolitan n. 187 del 12 settembre 2025. Successivamente la Direzione Ragioneria ha diramato alle Direzioni dell'Ente le indicazioni operative per la predisposizione del Bilancio. L'iter di formazione si è rivelato complesso in quanto contestualmente al Bilancio di previsione sono stati predisposti i documenti di programmazione dell'Ente: il D.U.P. già approvato nella precedente seduta, il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, il Piano Triennale degli acquisti di beni e servizi e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare.

Con Decreto del Sindaco Metropolitan del 19 dicembre 2025 è stato approvato lo schema di bilancio, redatto secondo la normativa vigente nel 2025 e non ancora adeguato alle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2026.

Il Bilancio è stato trasmesso al Collegio dei revisori a inizio gennaio, e lo stesso ha espresso parere favorevole con verbale n. 3 del 16 gennaio 2026.

Le spese complessive ammontano a circa 573 milioni di euro per il 2026, 363 milioni per il 2027 e 386 milioni per il 2028. Le entrate correnti, derivanti principalmente da IPT, TEFA, RC Auto e trasferimenti della Regione Siciliana, ammontano a circa 166 milioni di euro, a fronte di spese correnti pari a circa 163 milioni di euro. Tra queste, si evidenziano: 32 milioni per il personale, 60 milioni per acquisto di beni e servizi, 6 milioni per utenze e 56 milioni per il contributo alla finanza pubblica.

Il Bilancio prevede risorse per circa 1,7 milioni di euro destinate al turn over del personale. La parte investimenti rappresenta la componente più rilevante, per complessivi 338 milioni di euro. Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche comprende circa 215 interventi, per 210 milioni nel primo anno, 109 milioni nel secondo e 128 milioni nel terzo.

Per l'esercizio 2026 è prevista l'applicazione di una quota significativa di avanzo di amministrazione, prevalentemente vincolato e accantonato, per circa 90 milioni di euro.

L'Ente, grazie a una gestione sana nel 2025 e al costante monitoraggio dei debiti commerciali, ha ridotto lo stock di debito rispetto a dicembre 2024, comunicandone i dati alla Ragioneria Generale dello Stato entro gennaio 2026. Pertanto, non è necessario iscrivere nel Bilancio 2026 accantonamenti al Fondo di garanzia per i debiti commerciali.

Inoltre, l'indicatore dei tempi di pagamento nel 2025 si è rivelato positivo con pagamenti medi effettuati entro 15 giorni dalla ricezione delle fatture, mantenendo il parametro ampiamente al di sotto dei 30 giorni.

Il Bilancio di Previsione 2026/2028 risulta in equilibrio per tutte le annualità. Tra gli allegati è prevista la Nota Integrativa, contenente le informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, nonché tabelle e indicatori di dettaglio relativi alle entrate e alle spese. I dati di bilancio, già approvati dall'Organo esecutivo, sono stati trasmessi con esito positivo alla banca dati competente.

Sulla proposta di bilancio sono stati predisposti tre emendamenti d'ufficio: il primo per adeguare gli stanziamenti alle risultanze della gestione e alle reimputazioni intervenute successivamente alla predisposizione dello schema; il secondo, per recepire le modifiche conseguenti all'approvazione del D.U.P., in particolare del Piano Triennale delle Opere Pubbliche, e riallineare il bilancio; il terzo su richiesta degli uffici, relativo all'istituzione di nuove entrate e spese, nonché al recepimento degli effetti del contratto collettivo nazionale del comparto, sottoscritto il 23 del mese corrente, mediante applicazione della quota di avanzo accantonato.

Alle ore 17:13 entrano in aula i Dirigenti: avv. Maria Stella Porretto e dott.ssa Simona Vitale.

Il Sindaco Metropolitan ringrazia il Ragioniere Generale e dà la parola al presidente del Collegio dei Revisori dott. Castelli.

Il dott. Castelli riferisce che il Collegio dei Revisori ha espresso il parere al Bilancio nella relazione allegata. Il Bilancio risulta equilibrato e improntato a criteri di attenta gestione dei costi che la Città Metropolitana si troverà a sostenere in futuro. Non sono state rilevate particolari criticità, a eccezione della situazione relativa a una società partecipata, Palermo Energia S.p.A., che nel 2024 ha registrato una perdita pari a euro 473.293, circostanza segnalata anche dai Revisori della Società medesima.

Il dott. Castelli precisa che il Collegio non ha rapporti diretti con gli organi gestionali della Palermo Energia S.p.A., dotata di autonoma governance e propri organi di controllo, e rappresenta che tale perdita è un elemento di novità rispetto agli esercizi precedenti, nei quali non si erano registrate analoghe criticità.

Secondo quanto riportato dalla governance della Palermo Energia S.p.A., la perdita sarebbe riconducibile, in particolare, a costi per servizi di trasporto e traslochi, non presenti nei precedenti bilanci, nonché alla concessione di benefit al personale per importi rilevanti, nei limiti del dettato normativo ma superiori rispetto al passato.

Il Consigliere Lapunzina chiede chiarimenti al dott. Castelli in merito alla società partecipata. Intende sapere se siano stati richiesti approfondimenti in ordine ai benefit concessi al personale, considerato che gli stessi, se previsti, devono trovare fondamento nella normativa e nella contrattazione vigente. Sottolinea l'esigenza di comprendere nel dettaglio la natura di tali benefit, anche alla luce del dibattito in corso su altre partecipazioni strategiche dell'Ente, quali la GES.A.P. S.p.A. Conclude, chiedendo se sia stato interpellato il Presidente della Società o il relativo Collegio dei Revisori per acquisire chiarimenti puntuali e propone l'audizione degli stessi.

Il Consigliere Giambrone esprime preoccupazione in merito alla Società partecipata interessata dalla predetta perdita di esercizio. Ritiene necessario, data la delicatezza della situazione, procedere all'audizione del Presidente della stessa nel corso di questa sessione, al fine di acquisire chiarimenti puntuali sulle circostanze che hanno determinato una tale perdita. Sottolinea che la Società in passato ha sempre registrato risultati in equilibrio e che l'attuale perdita rappresenta un elemento di particolare criticità. Conclude, rimettendosi alle determinazioni dell'aula in ordine all'opportunità di procedere con l'audizione richiesta.

Il Consigliere Marino evidenzia che la perdita registrata dalla Società partecipata è motivo di preoccupazione e ritiene opportuno comprendere l'origine delle spese che hanno inciso sul risultato di esercizio, i presupposti e le motivazioni alla base di queste elargizioni.

Alle ore 17:32 il Consigliere Rizzo esce dall'aula. Risultano presenti n. 13 Consiglieri.

Il Consigliere Terrani ritiene opportuno procedere all'audizione dell'Amministratore Unico della Società, al fine di acquisire chiarimenti in merito alla situazione di criticità emersa.

Alle ore 17:33 entra in aula il Consigliere Inzerillo. Risultano presenti n. 14 Consiglieri.

Il Consigliere Martorana condivide la preoccupazione rappresentata dai colleghi ma ritiene inopportuno subordinare l'approvazione del Bilancio, strumento fondamentale di programmazione dell'Ente, all'audizione del rappresentante della Società partecipata. Auspica una decisione condivisa tra tutti i gruppi consiliari nel procedere con l'approvazione dello strumento finanziario. Precisa che il proprio intervento assume valore di dichiarazione di voto.

Il Consigliere Costanza dichiara di aderire alle posizioni espresse dai Consiglieri Terrani e Lapunzina. Ringrazia il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti per aver segnalato le criticità

emerse e osserva che, trattandosi di dati riferiti al 2024 con voci di spese per trasporti e traslochi, occorrerebbe chiarire se tali costi siano connessi, ad esempio, a un eventuale cambio di sede della Società, circostanza che potrebbe giustificare l'entità delle spese. Ritiene pertanto doveroso, nell'ambito delle funzioni di controllo del Consiglio, procedere a un approfondimento mediante un'audizione, al fine di comprendere le ragioni della perdita, anche in considerazione del suo impatto non indifferente sul bilancio dell'Ente.

Il Consigliere Di Giacinto condivide la necessità di ascoltare l'Amministratore Unico della Società partecipata, ma non nutre preoccupazione in ordine agli effetti della perdita, in quanto ha ricevuto rassicurazioni circa la presenza della necessaria copertura finanziaria dal Presidente del Collegio dei Revisori. Non condivide l'ipotesi di rinviare o bloccare l'approvazione del bilancio di previsione della Città Metropolitana per procedere all'audizione, che potrà essere svolta in un momento successivo.

Il Sindaco Metropolitan fornisce alcune precisazioni, ribadendo che nulla osta all'audizione dell'Amministratore Unico della Società partecipata. Si tratta di un dato economico relativo al consuntivo 2024, già valutato e considerato dal Consiglio in sede di approvazione del Bilancio consolidato. Proprio in funzione di questo, l'Amministrazione ha chiesto, entro il 28 febbraio dell'anno in corso, la predisposizione di un piano di rientro.

Specifica che non sono state attivate procedure di dichiarazione dello stato di crisi ai sensi del Codice Civile, in quanto queste intervengono solo dopo il terzo bilancio negativo e qualora sia stato eroso il capitale sociale. Nel caso in esame, la copertura è stata garantita tramite il fondo di riserva della società, pertanto, non vi è alcun impatto sulle economie dell'Amministrazione né sul bilancio previsionale in approvazione.

Il Prof. Lagalla sottolinea, infine, che il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti costituisce ulteriore rassicurazione sia per l'Amministrazione sia per il Consiglio circa la legittimità dello strumento finanziario.

Il Consigliere Giambone ripropone la precedente richiesta di audizione, ritenuta inammissibile dal Sindaco perché estranea all'oggetto della discussione.

Il Consigliere Giambone dichiara che nel corso della sessione di bilancio è legittimo ascoltare tutte le funzioni apicali dell'Ente e ritiene necessaria l'audizione dei vertici della Società partecipata. Chiede nuovamente al Sindaco di procedere con la messa al voto della proposta.

Il Sindaco Metropolitan si esprime negativamente, dichiara che la richiesta potrebbe essere presa in considerazione qualora riguardasse il punto all'ordine del giorno. Ritiene corretto che il Consiglio prenda comunque contezza del funzionamento di Palermo Energia S.p.A., prevedendo in seguito l'audizione del Presidente della Società. Accoglie, invece, la richiesta del Consigliere Lapunzina di interpellare il Presidente del Collegio dei Revisori per conoscere l'impatto di tale perdita sul bilancio dell'Ente.

Il dott. Castelli conferma che non vi è alcun impatto sul bilancio dell'Ente, in quanto la Società è autonoma, dispone di propria governance e di un sistema di controllo dei conti indipendente.

Alle ore 17:44 il Consigliere Giambone abbandona l'aula. Risultano presenti n. 13 Consiglieri.

Il Consigliere Lapunzina chiede ancora chiarimenti circa la copertura finanziaria della perdita della Società partecipata.

Il Ragioniere Generale risponde che, all'atto dell'approvazione del bilancio 2024 della Società, erano presenti accantonamenti al fondo di riserva e tale perdita è stata coperta mediante l'utilizzo degli stessi.

Il Consigliere Lapunzina ribadisce la richiesta di audizione dell'Amministratore della Società

partecipata.

Il Sindaco Metropolitan ne prende atto e, non essendovi altri interventi, passa alla approvazione degli emendamenti al Bilancio di previsione 2026/2028.

Pone in votazione il primo emendamento tecnico che registra il seguente risultato:

- Presenti: 13
- Voti favorevoli: 13
- Astenuti: 0
- Voti contrari: nessuno

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Si passa alla votazione del secondo emendamento tecnico che registra il seguente risultato:

- Presenti: 13
- Voti favorevoli: 13
- Astenuti: 0
- Voti contrari: nessuno

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Si passa alla votazione del terzo emendamento tecnico che registra il seguente risultato:

- Presenti: 13
- Voti favorevoli: 13
- Astenuti: 0
- Voti contrari: nessuno

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Il Sindaco Metropolitan passa alla votazione del quarto emendamento avente protocollo n. 12627, proposto dei Consiglieri Martorana, Di Giacinto, Chinnici, Marino, Meli, Terrani e Rizzo.

Il Consigliere Costanza interviene in merito all'emendamento presentato dai colleghi e dichiara di sottoscrivere, a nome suo e del gruppo, l'emendamento.

Il suddetto emendamento viene sottoscritto anche dal Consigliere Tripoli.

Il Sindaco pone in votazione il quarto emendamento che registra il seguente risultato:

- Presenti: 13
- Voti favorevoli: 13
- Astenuti: 0
- Voti contrari: nessuno

L'emendamento è approvato all'unanimità.

Il Sindaco Metropolitan mette ai voti il punto all'o.d.g. relativamente al Bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, così come emendato che registra il seguente risultato:

- Presenti: 13
- Voti favorevoli: 11
- Astenuti: 2 (Lapunzina, Costanza)
- Voti contrari: nessuno

Il Sindaco Metropolitan con la partecipazione del Segretario Generale e l'assistenza degli

scrutatori nominati, in relazione all'esito delle eseguite votazioni, dichiara che:

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Vista la proposta di deliberazione numero 40 / 2025 redatta da di Direzione Ragioneria Generale;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Acquisito il parere dell'Organo di Revisione dell'Ente ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del TUEL

Vista la L.r. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Vista la L. 56/2014 e ss.mm.ii;

Vista la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii;

Vista la L.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii;

Riscontrata la necessità e opportunità del provvedimento

DELIBERA

1. Di approvare la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Ragioneria Generale con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2026/2028 e relativi allegati", così come emendata.
2. Di demandare alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto.
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a seguito di separata votazione avente il seguente esito:

- Presenti: 13

- Voti favorevoli: 11

- Astenuti: 2 (Lapunzina, Costanza)

- Voti contrari: nessuno

Avendo esaurito il punto, il Sindaco Metropolitan passa alla trattazione del successivo argomento all'ordine del giorno che sarà oggetto di altro verbale.

Il presente verbale sarà pubblicato all'Albo Pretorio on-line della Citta Metropolitana di Palermo.

Palermo, 25/02/2026



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

PROPOSTA N. PDEL CONS 40

22/12/2025

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI

Vista la proposta di deliberazione redatta dalla Direzione Ragioneria Generale;

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Acquisito il parere di cui all'art. 239 del TUEL da parte dei Revisori dei Conti;

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento;

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto

Visti:

- Regolamento di contabilità della Città Metropolitana di Palermo;
- Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.;
- Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.;
- Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.LGS 118/2011;
- Visti il DM 25 luglio 2023, il DM 10 ottobre 2024, il DM 13 febbraio 2025 ed il DM 6 Agosto 2025;

PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO

Approvare la proposta redatta dal Responsabile del Procedimento della Direzione Ragioneria Generale con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale demandando alla Direzione proponente gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente atto..

Palermo, 22/12/2025

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità.

Il Direttore di Direzione Ragioneria Generale
Massimo Bonomo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1, D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii e del vigente Regolamento dei Controlli Interni e di Contabilità

Il Direttore di Ragioneria Generale Massimo
Bonomo



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

RAGIONERIA GENERALE

Proposta di delibera del Consiglio Metropolitan

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2026/2028 E RELATIVI ALLEGATI

Il Responsabile del procedimento

Il sottoscritto responsabile del procedimento, in atto con incarico di E.Q. del Servizio Bilancio, Rendiconto e Contabilità, sottopone al Consiglio Metropolitan la seguente proposta di Deliberazione e a tal fine dichiara che, “ai sensi dell’art. 6 bis, della legge 7/8/1990, n. 241, nell’istruttoria e predisposizione della presente proposta di decreto non si trova in conflitto di interesse, anche potenziale”.

RICHIAMATI:

- il punto 9.1 all. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 rubricato “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio” ai sensi del quale *Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell’arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell’ente (il DEFR regionale e il DUP degli enti locali), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell’ambito dell’esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l’amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.*
- l’art.174 del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale *Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall’organo esecutivo e da questo presentati all’organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell’organo di revisione...*
- l’art. 151, del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio, prevedendo altresì che il termine possa essere differito con Decreto del Ministro dell’Interno, d’intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica, sentita la conferenza Stato-Città ed Autonomie, in presenza di motivate esigenze;
- il DM 25 luglio 2023 che ha introdotto il paragrafo 9.3.1 “Il processo di bilancio degli enti locali” al principio applicato All. 4/1, nel quale è descritto l’iter di predisposizione del bilancio di previsione, con l’indicazione dei compiti in capo al Responsabile finanziario ed alla Giunta, al fine di consentire al Consiglio Comunale di giungere all’approvazione del bilancio entro il 31 dicembre dell’anno precedente a quello di riferimento, disposizioni che si applicano, in quanto compatibili, anche alle Province e alle Città metropolitane, tenuto conto della specificità del ruolo svolto dai rispettivi organi nel processo di predisposizione e approvazione del bilancio di previsione ai sensi del punto 9.3.5;
- il DM 10 ottobre 2024, il DM 13 febbraio 2025 ed il DM 6 agosto 2025 ulteriori decreti correttivi

dell'armonizzazione contabile di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti adottati dal Sindaco Metropolitan per approvare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali e per i servizi locali, in vigore per il bilancio dell'esercizio 2026:

- Decreto **n. 261 del 18/12/2025** avente ad oggetto la "Determinazione delle Tariffe e delle Aliquote dell'Imposta di Trascrizione, del Tributo per l'Esercizio Funzioni Ambientali, dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore esclusi i ciclomotori (RC auto) e del Canone Unico Patrimoniale di Concessione, Autorizzazione o Esposizione Pubblicitaria per il 2026"

- Decreto **n. 262 del 18/12/2025** avente ad oggetto la "Determinazione tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2026 e della percentuale di copertura dei costi degli impianti sportivi di proprietà della Città Metropolitana di Palermo";

- Decreto **n. 263 del 18/12/2025** avente ad oggetto la "Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al Codice della strada, art.208 D.Lgs. 30/04/1992 n.285 per l'esercizio finanziario 2026";

RICHIAMATO ALTRESI' il Decreto del Sindaco Metropolitan **n. 264 del 19/12/2025** con il quale è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione 2026/2028 (DUP), in quanto "atto presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio di Previsione", ai sensi dell'art. 170, comma 5 del D. Lgs. n° 267/2000 e nel quale sono contenuti il Programma Triennale delle OO.PP. 2026/2028, il Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028, il Piano delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi nonché il Programma triennale degli incarichi di collaborazione individuali, lavoro autonomo, di natura occasionale e coordinata e continuativa 2026/2028 e il Piano delle alienazioni e della valorizzazione immobiliare per il triennio 2026/2028 di cui all'art. 58 della Legge n. 133/08;

VISTO lo schema del Bilancio di Previsione 2026-2028, adottato dal Sindaco Metropolitan, con Decreto **n. 265 del 19/12/2025** e sul quale viene acquisito il parere dal Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2), del D.Lgs. 267/2000

DATO ATTO che il **Bilancio di Previsione 2026-2028** è composto dagli allegati: **"A", "B", "C" e "D"** come di seguito specificati:

- ✓ Allegato "A" denominato "Bilancio di Previsione"
- ✓ Allegato "B" denominato "Nota Integrativa";
- ✓ Allegato "C" denominato "Piano degli Indicatori Finanziari";
- ✓ Allegato "D" denominato "Altri Allegati".

RICHIAMATO il comma 4, art. 153, del TUEL, ai sensi del quale "Il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto alla verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione ed alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico-patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica. Nell'esercizio di tali funzioni il responsabile del servizio finanziario agisce in autonomia nei limiti di quanto disposto dai principi finanziari e contabili, dalle norme ordinarie e dai vincoli di finanza pubblica";

VERIFICATE, ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 267/2000, la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa effettuate dai responsabili delle Direzioni dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 1, c.785, della L. n.207/2024 il quale esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'art. 1, c.821, della legge n. 145/2018 disponendo che a decorrere dal 2025, per gli enti di cui al primo periodo del comma 784, "l'equilibrio è rispettato in presenza di un saldo non negativo

tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio”;

EVIDENZIATO che il Bilancio di Previsione 2026/2028 e gli altri documenti contabili sono stati redatti in conformità alle norme previste dal D.Lgs.118/2011, al citato D.M. 25 luglio 2023 e alle vigenti leggi finanziarie, assicurando il rispetto del principio del **pareggio finanziario complessivo** e del principio degli **Equilibri di Bilancio** sia di parte corrente che di parte capitale in termini di competenza finanziaria.

EVIDENZIATO ALTRESI' che, in base alla possibilità concessa dall'art. 187 del TUEL e dal paragrafo 9.2 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, al bilancio di previsione nell'esercizio 2026 è stata applicata la quota parte di **€ 90.538.447,85** dell'avanzo presunto vincolato - le cui risultanze sono state indicate nel prescritto allegato A/2.

RITENUTO di rimandare alla Nota Integrativa (Allegato “**B**”) di cui all'articolo 11, comma 3, lett. g), del D.Lgs. 118/2011 l'analisi e la valutazione dei criteri adottati per la formulazione delle previsioni di entrata e di spesa, la composizione dell'avanzo presunto e di tutte le informazioni previste dall'articolo 11, comma 5, del D.Lgs. 118/2011;

DATO ATTO che, in sede di predisposizione del Bilancio di Previsione 2026-2028, si è stimato in euro 240.000.000 il **fondo di cassa iniziale 2026**;

DATO ALTRESI' ATTO che le previsioni dei flussi di entrata e di spesa del 2026 garantiscono un **fondo finale di cassa positivo**;

PRECISATO che, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, entro il mese di febbraio 2026, sarà approvato, con Atto del Sindaco Metropolitan, il Piano annuale dei flussi di cassa 2026, che verrà successivamente aggiornato trimestralmente con provvedimento del Dirigente dei Servizi Finanziari;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria che prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale (come le sanzioni al codice della strada, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc...), siano accertate in bilancio per l'intero importo del credito e che, contestualmente, le Amministrazioni procederanno ad un accantonamento al FCDE che, non potendo essere direttamente oggetto di assunzione di impegni di spesa, confluirà, a fine esercizio, nell'avanzo di amministrazione, come quota accantonata;

DATO ATTO che si è provveduto alla creazione del **Fondo crediti di dubbia esigibilità** nella seguente misura per **€ 588.420,00** per ciascuna delle tre annualità dando altresì atto che si tratta di uno stanziamento pari al 100% dell'importo dell'accantonamento obbligatorio;

PRECISATO che vengono così quantificati sul Bilancio di Previsione 2026-2028, annualità 2026 i seguenti fondi di parte corrente:

- in **1.036.041,45** euro il **Fondo di Riserva ordinario**, che rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL, come modificato dal D.Lgs n. 118/2011, dal Dl n. 174/2012 ed, in ultimo, dal D.Lgs n. 126/2014 (minimo dello 0,3% e massimo del 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio);

- in **150.000,00** euro il **Fondo Spese non prevedibili**, riservato alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata attuazione potrebbe comportare danni certi per l'Amministrazione ai sensi dell'art.166 c.2bis del T.U.E.L.;

• in **623.798,00** euro il **Fondo Obiettivi di Finanza Pubblica**, come quantificato con il Decreto di ri-parto, emanato in data 04/03/2025 dal MEF di concerto al Ministero dell'Interno (pubblicato sulla G.U Serie generale n. 93 del 22/04/2025);

- in **500.000,00** euro il **Fondo Rinnovi contrattuali**;

RITENUTI ad oggi **congrui** i suddetti fondi iscritti sull'annualità 2026 del Bilancio di Previsione 2026-2028;

VISTO il c. 859 della L. n. 145/2018, come modificato dal c. 854 della L. n. 160/2019, che prevede che, a partire dal 2021, gli enti locali sono tenuti a prevedere sul Bilancio di Previsione un accantonamento, in misura variabile, a "Fondo garanzia debiti commerciali" qualora rientrino in una delle seguenti situazioni:

- se il debito commerciale residuo, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non si sia ridotto di almeno il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (purché sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio);
- se presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs n. 231/2002;
- se l'ente non ha provveduto alla pubblicazione dell'ammontare complessivo dei debiti o non ha trasmesso alla piattaforma per la certificazione dei crediti PCC le comunicazioni e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;

DATO ATTO che sulla base dei dati risultanti dalla piattaforma AreaRGS, aggiornati alla data del terzo trimestre 2025 l'Ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti alla data del 30 settembre 2025, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2025 risultante dalla piattaforma PCC pari a giorni **-12,16** quindi rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali fissati dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2022 ovvero della condizione di cui alla lettera b) del comma 859 dell'art. 1 della L. n. 145/2018.

RITENUTO pertanto di poter non procedere all'accantonamento per il **Fondo garanzia debiti commerciali** sul Bilancio di Previsione 2026-2028, salvo provvedere, in tal senso, entro il mese di febbraio 2026, mediante successiva variazione di bilancio, laddove si dovessero verificare le condizioni previste dal Legislatore;

RICHIAMATO l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, che prevede che le Regioni, gli enti locali ed i loro enti ed organismi strumentali adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni;

DATO ATTO che l'Allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contiene il piano degli indicatori di cui al sopra richiamato art. 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

DATO ALTRESI' ATTO che, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 punto 9.3 lett. g) e lett. h) nell'Allegato "D" è riportato l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione *del rendiconto di gestione e del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e, parimenti, le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#) e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.*

Prendere atto che preliminarmente, prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio metropolitano, è stato acquisito l'esito positivo dall'invio alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche) del bilancio tecnico e che lo stesso sarà oggetto di rinvio alla BDAP ad avvenuta approvazione definitiva.

VISTO il D.Lgs n. 118/2011;

VISTA la L.142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e s.m.i.;

VISTO il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTI D.M. 25 luglio 2023, il DM 10 ottobre 2024, il DM 13 febbraio 2025 ed il DM 6 agosto 2025;
VISTO il vigente Regolamento di contabilità

Si propone al Consiglio Metropolitanamente che

DELIBERI

- di **approvare**, ai sensi dell'articolo 174, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, il Bilancio di Previsione 2026/2028 ed allegati, predisposto dal servizio finanziario in conformità ai principi contabili generali ed applicati ed alla normativa vigente, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 di cui all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e così composto:
 - **Allegato "A"** denominato "Bilancio di Previsione",
 - **Allegato "B"** denominato "Nota Integrativa",
 - **Allegato "C"** denominato "Piano degli Indicatori Finanziari",
 - **Allegato "D"** denominato "Altri Allegati";
- di **dare atto** che il Bilancio di Previsione 2026/2028 e gli altri documenti contabili sono stati redatti in conformità alle norme previste dal D.Lgs.118/2011 ed alle vigenti leggi finanziarie, assicurando il rispetto del principio del **pareggio finanziario complessivo** e del principio degli **Equilibri di Bilancio** sia di parte corrente che di parte capitale in termini di competenza finanziaria;
- di **dare atto** che al bilancio di previsione nell'esercizio 2026 è stata applicata la quota parte di € **90.538.447,85** dell'avanzo presunto vincolato - le cui risultanze sono state indicate nel prescritto allegato A/2.
- di **dare atto** che le previsioni dei flussi di entrata e di spesa del 2026 garantiscono un **fondo finale di cassa positivo**
- di **dare atto** che vengono così iscritti sul Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026 sulla parte corrente, e ritenuti congrui, i suddetti fondi:
 - Fondo crediti di dubbia esigibilità per € 588.420,00
 - Fondo di riserva ordinario per € 1.036.041,45
 - Fondo Spese non prevedibili per 150.000,00
 - Fondo obiettivi di finanza pubblica per € 623.798,00,
 - Fondo rinnovi contrattuali per 500.000,00
- di **dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, attesa l'urgenza di dotare l'Ente dello strumento finanziario di programmazione per l'esercizio 2026, ai sensi dell'art.12, c.2, della L.R. 3/12/1991, n.44.
- di **dare mandato** ai Servizi Finanziari affinché procedano, nei termini di legge alla pubblicazione sul sito Internet istituzionale dell'Amministrazione ai sensi della normativa vigente.

Palermo li, 22/12/2025










Il Funzionario E.Q.
(Rag. Sante Emanuele Russo)

Si allegano:

- **Allegato "A"** denominato "Bilancio di Previsione"
- **Allegato "B"** denominato "Nota Integrativa"
- **Allegato "C"** denominato "Piano degli Indicatori Finanziari"
- **Allegato "D"** denominato "Altri Allegati"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO N. 10 DEL 25/02/2026

Si dichiara che sono parte integrante della presente deliberazione gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati e pubblicati come file separati dal testo della deliberazione sopra riportato:

1. DEL-CONS-10-2026-All_2-ALLEGATO_A_UNIFICATO.pdf 
2. DEL-CONS-10-2026-All_3-ALLEGATO_B_UNIFICATO.pdf 
3. DEL-CONS-10-2026-All_4-ALLEGATO_C_UNIFICATO.pdf 
4. DEL-CONS-10-2026-All_5-ALLEGATO_D_UNIFICATO.pdf 
5. DEL-CONS-10-2026-All_6-Verbale_n_03_del_16.01.2026_-_Bilancio_di_previsione_2026-2028.pdf 
6. DEL-CONS-10-2026-All_7-ALLEGATO_A_emendato_UNITO.pdf 
7. DEL-CONS-10-2026-All_8-ALLEGATO_B_emendato_UNITO.pdf 
8. DEL-CONS-10-2026-All_9-ALLEGATO_C_emendato_UNITO.pdf 
9. DEL-CONS-10-2026-All_10-ALLEGATO_D_emendato_UNITO.pdf 

Il Sindaco
Roberto Lagalla
Firmato digitalmente

Il Consigliere Anziano
Pasquale Terrani
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Francesco Mario Fragale
Firmato digitalmente

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

Atto dichiarato immediatamente esecutivo in sede di approvazione dell'Organo deliberante.

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stata sottoscritta la deliberazione